

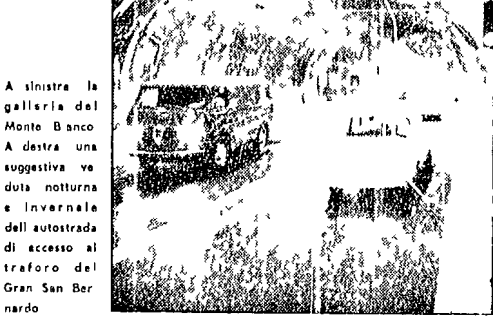
Aosta - Francia - Svizzera e ritorno.

Il giro dei trafori: tre confini in un giorno

I tunnel del Bianco e del Gran Bernardo - Sosta a Courmayeur e a Chamonix - Con la nuova strada sotterranea l'Europa diventa più piccola

DALL'INVIATO

Si dice che il filo del traforo fu di Orazio De Saussure alpinista invernale celebre per essere stato tra i primi a calcare la vetta del Monte Bianco. Dal momento che la tecnica ascensionistica dei tempi — parliamo di un buon secolo fa — era più istintiva che scientifica, il Dr. Saussure dovette essere uomo di ferripa e vigorosi strati d'ardimento. E' vero che il traforo del Bianco e del Gran Bernardo è stato fatto in un anno, ma il Dr. Saussure dovette essere uomo di ferripa e vigorosi strati d'ardimento. E' vero che il traforo del Bianco e del Gran Bernardo è stato fatto in un anno, ma il Dr. Saussure dovette essere uomo di ferripa e vigorosi strati d'ardimento.



A sinistra la galleria del Monte Bianco. A destra una suggestiva veduta notturna e invernale dell'autostrada di accesso al traforo del Gran Bernardo.



A sinistra la galleria del Monte Bianco. A destra una suggestiva veduta notturna e invernale dell'autostrada di accesso al traforo del Gran Bernardo.

Castelporziano spiaggia-pilota

15 mila bagnanti ogni giorno - Il lido di Ostia sta perdendo terreno anche a causa dei prezzi alti e dei servizi inadeguati

La stagione a Ostia si prolunga di solito fino a tutto settembre ma i conti in deficit si fanno alla fine di agosto. «L'ultimo mese di lavoro è il mese delle scappate al mare», dice un funzionario della Marina. «Il primo pomeriggio di sera per i tanti impiegati che lavorano a Ostia (e a Nettuno) è un mese di lavoro». «Il mese di lavoro è quello che si chiama "vacanze"», dice un funzionario della Marina. «Il mese di lavoro è quello che si chiama "vacanze"».

Per di più anche senza macchinari si raggiunge il limite di capacità. «Il limite di capacità è quello che si chiama "vacanze"», dice un funzionario della Marina. «Il mese di lavoro è quello che si chiama "vacanze"».

l'Unità vacanze

SIENA: turismo fra storia ed arte

Si alzò il volo dell'attaccello»

La Torre del Mangia, superba opera dell'uomo - Le più importanti opere dei grandi artisti italiani - La visita alla città

DALL'INVIATO

Il 9 luglio 1311 fu una giornata eccezionale per Siena allora più nota e più importante di Firenze e di Lodi. Le campagne suonano a festa tutto il popolo e nelle strade milia di persone uomini donne bambini si dirigono verso una «bottega», uno studio di un pittore. Non è l'annuncio di una vittoria sulle nemiche forze fiorentine che ha fatto uscire di casa quella gente ma è quasi come se fosse. Si tratta anzi di una vittoria decisamente più bella una vittoria di stile sulla temibilità di Firenze e a riportarla non è stato un generale ma Duccio di Buoninsegna. Ha terminato la sua «Maestà» l'immagine di Cristo che ora fra due fittissime ali di popolo viene portata verso i cattedrali mentre suonano le campane tutte a fiora per divozione di tanta gente. In questo palazzo non si trova una vera e propria pinacoteca con le opere di Donatello Jacopo della Porta Simone Martini Mattia di Giovanni Bottecchi Perugino Pinturicchio Pontormo e De' Torniabuoni. La consegna a non



Particolare del «Buon Governo» di Ambrogio Lorenzetti, una delle opere più belle del Palazzo Pubblico

Per far una tale festa si per esprimere fra le più belle opere di questo museo. Non si trova una vera e propria pinacoteca con le opere di Donatello Jacopo della Porta Simone Martini Mattia di Giovanni Bottecchi Perugino Pinturicchio Pontormo e De' Torniabuoni. La consegna a non

permettere l'ingresso ai visitatori in questo lungo periodo è purtroppo molto severa. A Siena per fortuna è facile consolarsi e le occasioni non mancano. Si entra nel Duomo la possente costruzione gotica alla quale ha contribuito anche Giovanni Pisano non resta che imbarcarsi sulla scialuppa del XIV secolo e praticamente una galleria di arte rinascimentale. «I restauri realizzati dai maestri di pietra» su di segni di grandi pittori. Si tratta di vere e proprie l'arte di un'epoca che ha con colori e basterà dire che furono disegnate da Niccolò di Bartolomeo Jacopo della Porta e da Beccafumi per capire di quale polverosa un'epoca si tratti.

Posta delle vacanze

IL SINDACO DI FORTE DEI MARMI E IL «DILETTANTISMO» DI GABICCE

«C'era l'Unità» in un'occasione importante. Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966. «Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966».

Noto fra le belle

Certo non si vuol dire che tutti gli esercizi di Ostia van in fumo. «Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966».

CESENATICO - Un simpatico tris d'attori

Ingrid Scholler (a sinistra), Silvio Noto e l'inglese Andrey in vacanza sulla costa romagnola.

Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966. «Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966».

CITTA' VACANZA
REFERENDUM 1966

Ritagliate e spedite in busta o incollate su cartolina postale a:
L'UNITA' VACANZE - viale Fulvio Testi 75 - Milano

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1966?

SIRMIONE o **PALLANZA**

(segnate con una crocetta il quadratino di fianco alla località prescelta)

nome e cognome _____ VI settimana

residenza abituale _____

di _____

SIRMIONE

PALLANZA

Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966. «Il sindaco di Forte dei Marmi si è candidato per il 1966».